



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

Piano strategico Nazionale della PAC 2023-2027

Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Sardegna

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021 – Art. 73

4° Comitato di Monitoraggio del 20 Novembre 2024

Verbale della seduta plenaria



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

Il 20 NOVEMBRE 2024, presso la sala del T-Hotel - Via dei Giudicati, 66, Cagliari, si è tenuto in seduta plenaria, il 4^a Comitato di Monitoraggio del CSR Sardegna 2023-2027, regolarmente convocato e costituito.

Sono presenti i seguenti componenti:

- Autorità di Gestione - Direttore generale Assessorato Agricoltura RAS: Giorgio Onorato Cicalò
- Direttore del Servizio sviluppo delle filiere agroalimentari e dei mercati - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale: Manuela Marinelli
- Direttore del Servizio competitività delle aziende agricole: Leonardo Erriu
- Direttore ad interim del Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale: Manuela Marinelli
- Direttore ad interim del Servizio supporti direzionali e gestionali, affari generali, legali e finanziari: Giorgio Onorato Cicalò
- Direttore del Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale: Maria Giuseppina Cireddu
- Direttore ad interim del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale: Maria Giuseppina Cireddu
- ARGEA Sardegna – Direttore Generale: Gianni Ibba
- ARGEA Sardegna: Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR: Camillo Gaspardini
- AGRIS Sardegna – Direttore generale: Giovanni Piras
- Agenzia LAORE- Direttore Generale: Maria Ibba
- Università, Centri di ricerca e formazione: Valentina Carta
- Università, Centri di ricerca e formazione: Cesare Mou
- Gruppi di Azione Locale (ASSOGAL): Arba Antonino
- Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste: Carmela Macrì



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

- Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste: Laura Panico
- Ministero dell'economia e delle finanze - IGRUE: Alessandro Mazzamati (collegato in VDC)
- Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica: Pietro Cucumile (collegato in VDC)
- Organizzazioni professionali regionali agricole – Giovanni Sechi
- Organizzazioni professionali regionali agricole – Paolo Mele
- Organizzazioni professionali regionali agricole – Roberto Congia
- Organizzazioni professionali regionali agricole – Pietro Tandeddu
- Ordini professionali (Agronomi): Federico Corona
- Ordini professionali (Periti Agrari): Marco Fanunza
- Organizzazioni Sindacali: Valentina Marci
- Organizzazioni Sindacali: Riccardo Costaggiu
- Organizzazioni professionali regionali agricole – UGL: Antonio Piu
- Organizzazioni professionali regionali della cooperazione agricola e agroalimentare: Luigi Pisu
- Organizzazioni regionali della cooperazione agricola e agroalimentare: Daniele Caddeo
- Organizzazioni regionali della cooperazione agricola e agroalimentare: Giuseppe Farci
- Valutatore Indipendente: Eugenio Corazza
- DG Agricoltura Commissione Europea: Maria Merlo
- DG Agricoltura Commissione Europea: Filip Busz



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Autorità di Gestione (AdG) saluta e ringrazia tutti i presenti per la partecipazione al 4° Comitato di Monitoraggio dello sviluppo rurale 2023-2027.

Comunica che il dottor Alessandro Mazzamati del Ministero dell'economia e delle finanze seguirà l'incontro in videoconferenza.

Legge la delega in cui la dott.ssa Amisani, in qualità di Presidente dell'associazione Assogal Sardegna, delega il dottor Tonino Arba, Presidente del GAL SGT e vicepresidente dell'associazione Assogal Sardegna, a partecipare agli incontri del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2022 e del Comitato di monitoraggio del CSR 2023-2027.

Continua con la lettura dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- attuazione finanziaria e procedurale e prossimi bandi da attivare;
- proposte di modifiche al CSR 2023-2027;
- attività di comunicazione;
- varie ed eventuali.

Chiede l'approvazione dell'ordine del giorno, riferendo di introdurre nel punto "varie ed eventuali" una proposta di modifica ai criteri di selezione dell'intervento **SRD 07 - "Investimenti ed infrastrutture"**.

Approvato l'ordine del giorno prosegue con l'illustrazione del primo punto:

1 Stato di attuazione finanziaria e procedurale del CSR 2023-2027 e prossimi bandi da attivare

L'AdG, riferisce che la dotazione finanziaria della nuova programmazione è pari a 815.085.793 milioni di euro, di cui **411.618.325** di quota FEASR, con uno stato di avanzamento della spesa, alla data odierna, di 92 milioni di euro. Tale avanzamento è imputabile ai pagamenti delle misure agro-climatico-ambientali e benessere animale.

Illustra i bandi che sono stati attivati nelle annualità 2023 e 2024 con le rispettive dotazioni finanziarie.

Per l'intervento **SRA01 - "Produzione integrata"**, è stata prevista una dotazione finanziaria di circa 9.654.045 euro. Nell'annualità 2023 è stato pubblicato il primo bando quinquennale, per il quale sono state presentate 79 domande di sostegno, per un importo pagato pari a 80.584 euro. Nella successiva annualità le domande di pagamento/conferma impegno sono state 66, per le quali le istruttorie sono in corso.

Nel 2024 è stato pubblicato un nuovo bando quinquennale, per il quale risultano presentate 247 domande di sostegno/pagamento e per le quali l'istruttoria non è stata ancora conclusa.

Per quanto riguarda l'intervento **SRA03 - "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli"**, la dotazione finanziaria è di 62.390.751 euro.

Relativamente al bando di durata triennale attivato nel 2021, Tipo di intervento 10.1.1 del PSR 2014-2022 - Difesa del suolo - Intervento 2, nell'annualità 2023 sono state istruite 2.376 domande di pagamento, per un importo pari a 10.097.559 euro pagato a titolo di trascinamenti.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Nell'annualità 2023 è stato attivato il bando per l'intervento SRA03, di durata quinquennale. Sono state presentate 2.224 domande di sostegno/pagamento, per un importo pagato di 5.971.273 euro. Le domande di pagamento presentate nel 2024 sono state pari a 2.033, la cui istruttoria risulta essere tutt'oggi in corso.

Per l'intervento **SRA07 – “Conversione dei seminativi a prati e pascoli”**, la dotazione finanziaria è pari a 8.963.668 di euro. Questo intervento è stato programmato per coprire i trascinamenti della terza annualità del bando, Tipo di intervento 10.1.1 del PSR 2014-2022 - Difesa del suolo - Intervento 1.

L'intervento **SRA14 – “Allevatori custodi dell'agrobiodiversità”**, la dotazione finanziaria è pari a 13.400.000 euro. Relativamente al bando quinquennale attivato nel 2020, Tipo di intervento 10.1.5 del PSR 2014-2022 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono, nelle annualità 2023 e 2024 sono state presentate rispettivamente 1.165 e 1.087 domande di pagamento. L'importo pagato a titolo di trascinamenti è stato pari a 1.997.731 euro ed è inerente alle domande di pagamento dell'annualità 2023.

Nell'annualità 2024 è stato attivato il nuovo bando, di durata annuale, per il quale sono state presentate 441 domande di sostegno/pagamento. L'istruttoria delle domande è attualmente in itinere.

Considerato che gli impegni della programmazione 2014-2022 terminano il 14 maggio 2025 (bando quinquennale e bando triennale) ciò comporta che i potenziali beneficiari hanno gli impegni in corso e, anche al fine di evitare la sovrapposizione degli impegni con i bandi della vecchia programmazione, il nuovo bando sarà pubblicato per l'annualità 2026.

L'intervento **SRA29 – “Mantenimento delle pratiche e metodi di produzione biologica”**, di durata quinquennale, la dotazione finanziaria complessiva è di 69.700.000 di euro.

Su questo intervento ricadono i pagamenti della misura 11 del PSR 2014-2022 – “Agricoltura biologica”. Nell'annualità 2023 sono state presentate 1.499 domande di pagamento per un importo pagato pari a € 9.804.151 per i bandi quinquennali (domande di sostegno annualità 2019 e 2020) e i bandi triennali (domande di sostegno annualità 2021 e 2022).

Per il bando SRA 29 dell'annualità 2023 sono pervenute 830 domande di sostegno/pagamento e 720 domande e l'importo liquidato di pagamento è pari a 2.829.714 euro.

Per il secondo bando, pubblicato nell'annualità 2024, le domande di sostegno e pagamento presentate sono 975. L'istruttoria di queste domande è attualmente in itinere.

L'intervento **SRA30 – “Benessere animale”**, ha una dotazione finanziaria complessiva di 155.000.000 euro. I bandi di durata annuale sono stati attivati nelle annualità 2023 e 2024. Nel primo bando sono state presentate 9.521 domande di sostegno/pagamento e l'importo liquidato è pari 20.648.006 euro. Il bando relativo all'annualità 2024 si è chiuso con n.8.868 domande presentate e l'istruttoria di queste domande è in corso.

L'intervento **SRB01 – “Sostegno zone con svantaggi naturali”**, ha una dotazione finanziaria complessiva di 46.092.680 euro. I bandi, di durata annuale, sono stati attivati nelle annualità 2023 e 2024. Nel primo bando sono state presentate 4.722 domande di sostegno/pagamento e l'importo liquidato è pari a 10.058.332 euro. Nel 2024 le domande ricevute sono state 1.727 e riguardano esclusivamente le aziende che hanno terreni parzialmente in montagna e parzialmente svantaggiati. Per le aziende con terreni ricadenti esclusivamente in zona montana è stato pubblicato il bando M13.1 del PSR 2014-2022.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'intervento **SRB02 – “Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi”**, ha una dotazione finanziaria complessiva di 115.500.000 di euro. I bandi, di durata annuale, sono stati attivati nelle annualità 2023 e 2024. Nel 2023 sono state presentate 18.422 domande di sostegno/pagamento mentre nel 2024 sono pervenute 18.042 domande. I pagamenti hanno riguardato le domande dell'annualità 2023 per un importo pari a 22.996.170 euro. L'istruttoria dell'annualità 2024 è in corso.

L'Autorità di Gestione prosegue illustrando il cronoprogramma degli interventi da attuare nelle annualità 2024-2025.

Nell'annualità 2024 si prevede di attivare i seguenti interventi:

- SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;
- SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole;
- SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico aree rurali;
- SRG01 -Sostegno ai Gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura;
- SRH01 -Erogazione di servizi di consulenza;
- SRH04 -Azioni di informazione.
- SRA18 - Impegni per l'apicoltura;

Nell'annualità 2025 si prevede di attivare i seguenti interventi:

- SRA16 - Conservazione dell'agro biodiversità;
- SRA28 - Mantenimento imboschimenti (solo trascinamenti);
- SRA29 -Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica;
- SRA30 -Benessere degli animali;
- SRD08 -Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali;
- SRD11 -Investimenti non produttivi forestali;
- SRD12 -Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste;
- SRD13 -Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- SRD15 -Investimenti produttivi forestali;
- SRE01 -Insediamento giovani agricoltori;
- SRG09 -Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare;



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

SRG10 -Promozione dei prodotti di qualità.

L' AdG illustra infine lo stato di attuazione delle strategie di sviluppo locale per la quale sono stati attivati due interventi:

L'intervento **SRG05 – “Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER”**, che ha una dotazione finanziaria di 850.000 euro e prevede un premio forfettario di 50.000 euro per il rimborso delle spese sostenute dai GAL sulle attività di animazione per la predisposizione della strategie LEADER;

Il secondo intervento, **SRG06 – “Attuazione delle strategie di sviluppo locale LEADER”**, ha invece una dotazione finanziaria di 50.00.0000 di euro. Il bando è stato pubblicato nel mese di ottobre del 2023. Sono stati presentati 17 Piani di Azione. Nel mese di aprile 2024 sono state approvate le 17 strategie presentate e attribuite a ciascun GAL le risorse finanziarie previste.

Interviene la **dott.ssa Macrì** del MASAF, che spiega le principali novità procedurali ed operative dell'attuale programmazione rispetto al precedente periodo 2014-2022.

In questa programmazione è previsto un piano strategico nazionale all'interno del quale sono presenti tutti gli interventi di sviluppo rurale delle diverse regioni italiane. Quando devono essere effettuate delle modifiche al PSP il ministero, in qualità di Autorità di Gestione nazionale, coordina l'attività delle diverse regioni e presenta alla Commissione europea un documento unitario con le proposte di modifica.

L'approvazione delle modifiche al piano nazionale presenta una procedura piuttosto complessa, soprattutto quando queste variazioni intervengono sugli indicatori di risultato previsti nel piano. Ad oggi sono stati presentati ed approvati due emendamenti e si prevede l'approvazione del terzo entro la fine dell'anno.

Riferisce inoltre che, con Decreto ministeriale n. 326370 del 19 luglio 2024, è stato istituito il coordinamento nazionale AKIS. Questo avrà la funzione di agevolare il coordinamento tra i diversi organi regionali e delle province autonome e favorire l'attuazione degli interventi AKIS. La responsabilità dell'attività di coordinamento è in capo al direttore generale dello sviluppo rurale del MASAF.

Comunica che la rete dello sviluppo rurale non sarà più presente in quanto è in fase di riorganizzazione e di strutturazione la nuova rete PAC la quale sarà attiva dal 1° gennaio 2025.

La nuova rete sarà organizzata su due priorità: supporto all'attuazione del Piano strategico della PAC e al collegamento dei soggetti portatori d'interesse in rete. Per la seconda priorità sono previste le attività di studio, di analisi e di approfondimento. La nuova rete continuerà ad avvalersi degli enti vigilati ISMEA e CREA.

Sarà sempre presente un comitato di monitoraggio, dei comitati consultivi e una struttura di coordinamento di tipo tecnico-gestionale con sede presso il MASAF. In questo momento si sta definendo il piano operativo, composto da schede progetti così come già fatto con la rete nazionale per lo sviluppo rurale.

Riferisce che la direzione generale degli affari generali e del bilancio assume la responsabilità della comunicazione sul Piano strategico della PAC, mentre alla direzione dello sviluppo rurale rimane la responsabilità dell'attività di comunicazione presso i beneficiari ed i rapporti con la rete europea.

La **dott.ssa Macrì** continua commentando e considerando positivo lo stato di avanzamento del complemento di sviluppo rurale della Sardegna. Gli interventi programmati sono 31 e di questi ne sono stati già attivati 10, quindi il 32% rispetto al 36,6% della media nazionale.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Le risorse messe a bando nel 2023-2024 sono il 53,8% rispetto alla media nazionale del 41,6%.

L'avanzamento dei pagamenti è al pari 10,2% rispetto alle risorse complessive, mentre la media nazionale è pari al 6%.

Per quanto riguarda l'avanzamento dei pagamenti rispetto alle risorse messe a bando 2023-2024, la Sardegna è al 19% mentre la media italiana è pari al 14,5%.

Questi dati sono presenti sul sito della rete rurale all'interno del documento "PSRhub" n. 17. Secondo quanto riportato nel documento, i pagamenti sugli interventi agro-climatici-ambientali sono la parte maggiormente rappresentativa della spesa effettuata dalla Regione. Rispetto a questo gruppo di interventi SRA, la media regionale è pari al 17,2% mentre quella nazionale è del 9,8%.

L'Autorità di Gestione (AdG) ringrazia la dott.ssa Macrì e chiede se ci sono altri interventi.

Prende la parola il **dott. Busz**, che ringrazia della presentazione e dell'intervento il Ministero, ed evidenzia le differenze tra la programmazione 2014-2022 e la programmazione 2023-2027, in cui le Regioni assumono un ruolo diverso: l'Autorità di gestione è il Ministero e il processo formale di modifica del complemento a livello regionale è sicuramente diverso rispetto al 2014-2022.

Durante il Comitato di monitoraggio del Piano Strategico della PAC (PSP), che si è svolto ad ottobre a Roma, è stato già fatto presente che il processo di approvazione delle modifiche (la Commissione ha, per Regolamento, tre mesi a disposizione per approvare le modifiche richieste) richiede più tempo rispetto alle modifiche dei PSR e non è possibile accorciarne le tempistiche per vari fattori. Il PSP italiano è il più grande PSP europeo sia in termini di pagine che di contenuto. Un aspetto determinante è il ruolo del Ministero come filtro tra le Regioni e la Commissione. Il ministero, infatti, ha il compito di redigere un documento unitario contenente la sintesi di tutte le proposte di modifica ricevute e/o concordate con le regioni, sia di carattere tecnico che editoriale. Solo una volta assicurata l'ammissibilità e la coerenza delle modifiche proposte dalle Regioni con il PSP (e relativa giustificazione) e creato un documento consolidato, il Ministero consulta informalmente la Commissione prima della notifica formale. Nell'ultimo documento di modifica ricevuto dalla Commissione erano presenti oltre 3.000 modifiche da valutare. Parte di queste modifiche sono di carattere sostanziale, ovvero riguardano elementi quantitativi che possono determinare cambiamenti di milestones, indicatori, targets, che devono essere controllati all'interno di un processo che richiede del tempo.

Il **dott. Busz** evidenzia questi aspetti in quanto è necessario un cambiamento di prospettiva: ogni modifica richiede del tempo e crea un rallentamento alla Commissione e al Ministero, creando inefficienze al sistema. Il terzo emendamento rappresenta una modifica molto ampia del programma e i servizi della Commissione stanno lavorando insieme al Ministero al fine di arrivare al più presto all'approvazione.

La Commissione ritiene che queste modifiche continueranno nell'intero ciclo di vita del programma strategico della PAC e ricorda che il processo che parte dall'idea di presentare una modifica da parte di una Regione fino alla notifica e all'adozione dell'emendamento del PSP richiede un certo periodo di tempo. Sarebbe, quindi, opportuno, limitare il numero di modifiche.

Interviene la **dott.ssa Merlo**, ricordando la necessità di attivare il prima possibile tutti gli interventi, in quanto l'attuale periodo di programmazione ha una minor durata rispetto alla precedente. Eventi imprevedibili come sono stati il Covid e la guerra in Ucraina possono portare ritardi nell'attivazione degli interventi, ritardi che sono



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

difficili da recuperare in seguito. Ricorda, inoltre, l'importanza del contributo da parte delle singole regioni al raggiungimento degli indicatori di risultato previsti nel Piano strategico nazionale e ricorda che eventuali ritardi a livello regionale possono compromettere i risultati a livello nazionale.

L'Autorità di Gestione (AdG) ritiene difficile riuscire ad attuare tutti gli interventi durante l'annualità 2025, in quanto il personale è impegnato nelle istruttorie delle domande della vecchia programmazione. Considera opportuno attivare il giusto numero degli interventi che consentano di non apportare eccessivi carichi di lavoro agli uffici istruttori.

Il **dott. Busz** evidenzia che questi rappresentano aspetti molto importanti e si rivolge ad Argea, che avrà un ruolo particolarmente importante nel 2025 e dovrà darsi da fare per raggiungere i risultati programmati sia per il PSR che per il CSR. Lo stesso vale per Agea, che dovrà elaborare due miliardi di euro in più rispetto agli anni precedenti.

La Commissione vorrebbe sapere come ARGEA si sta preparando alla sfida del prossimo anno. Una delle soluzioni che la Commissione vede, ma rappresenta una decisione politica, sarebbe quella di un aumento temporaneo del personale per garantire il raggiungimento di tali risultati.

L'Autorità di Gestione (AdG) risponde che sono presenti dei vincoli normativi, i quali limitano le capacità assunzionali delle pubbliche amministrazioni.

Interviene il **dott. Ibba**, che ribadisce l'impossibilità di incrementare le risorse lavorative all'interno dell'agenzia Argea a causa dei vincoli assunzionali previsti dall'attuale normativa. La capacità istruttoria dell'agenzia potrà essere potenziata utilizzando le risorse previste dall'attuale misura 20 del PSR 2014-2022.

Riferisce, inoltre, sulle attuali difficoltà di procedere al pagamento degli anticipi sugli interventi a superficie previsti nel CSR. Le difficoltà sono causate dal ritardo della presentazione delle domande, dal difficile trasferimento dei dati della Carta dell'uso dei suoli e dai ritardi sull'implementazione delle funzionalità istruttorie.

Informa che ritiene utile intervenire nel sistema informativo, al fine di creare le condizioni necessarie agli istruttori per operare nel rispetto dei tempi. Questo permetterebbe di effettuare i pagamenti per le domande presentate nell'annualità 2024 entro il 30 giugno dell'anno successivo, come previsto dal Regolamento Comunitario.

Il **dott. Tandeddu** interviene chiedendo che l'attuale dotazione finanziaria, pari a 815 milioni di euro, sia incrementata dalle risorse regionali, pari a 23 milioni di euro per i successivi tre anni.

Ritiene utile sapere quale percentuale di spesa rappresentano i pagamenti effettuati, ad oggi, rispetto all'obiettivo dell'N+2.

Chiede che nell'annualità 2025 siano attivati gli interventi inerenti investimenti produttivi agricoli per la competitività, la trasformazione e la commercializzazione e aperti i termini per l'insediamento dei giovani. Considera opportuno effettuare un confronto con le organizzazioni professionali preventivo alla pubblicazione dei bandi, in modo d'apportare eventuali semplificazioni.

Ritiene infine utile effettuare degli investimenti sul sistema informativo, al fine di rendere maggiormente celeri le istruttorie.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Autorità di Gestione (AdG) ringrazia e riferisce che attualmente si è impegnati nell'attività di efficientamento degli uffici al fine di razionalizzare l'attività istruttoria, con l'obiettivo di accelerare i processi di pagamento.

Interviene il **dott. Sechi**, il quale concorda nell'attuare gli interventi strutturali nell'annualità 2025 ma in modo cadenzato e secondo il carico di lavoro del personale incaricato all'istruttoria dell'Organismo Pagatore. Chiede se per la prossima annualità possano essere riaperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento dell'intervento **SRA03 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli**, in quanto nel 2024 hanno concluso il periodo di impegno i beneficiari del bando, di durata triennale, pubblicato nell'annualità 2021.

Chiede al direttore dell'agenzia Argea se le difficoltà istruttorie siano dovute all'appesantimento del sistema informatico nell'elaborare un esito, oppure se non è proprio possibile effettuare l'istruttoria automatizzata con un conseguente passaggio all'istruttoria manuale. Infine ritiene utile, prima della pubblicazione dei bandi, il confronto con le associazioni di categoria, in modo da conoscere le eventuali condizioni che potrebbero eventualmente essere corrette e favorire i procedimenti istruttori.

Il **dott. Ibba** interviene ed espone le attuali difficoltà istruttorie di Argea. In questo periodo sono iniziate le istruttorie automatizzate per il pagamento degli anticipi delle domande per il sostegno al reddito previste dal primo pilastro. In questa prima parte dell'attività istruttoria si è rilevata una bassa percentuale dell'importo pagato per singola domanda rispetto alle precedenti annualità. Tale problematica potrebbe essere riscontrata anche sulle misure a superficie e a capo previste nel CSR.

La causa della problematica è dovuta all'appesantimento gestionale del sistema informativo che non consente il corretto procedimento istruttorio. Ribadisce l'esigenza di effettuare degli investimenti specifici sul sistema informativo, che consentano un'attività istruttoria maggiormente celere delle misure a superficie e a capo.

Per quanto riguarda le attività istruttorie delle misure ad investimento, deve essere previsto un potenziamento dei sistemi informativi che consenta di velocizzare l'istruttoria delle domande di sostegno.

Prende la parola il **Rappresentante dell'ordine dei Periti Agrari della Sardegna** (M. Fanunza). Considera opportuno attivare nel 2025 gli interventi strutturali: gli investimenti nelle aziende agricole, la trasformazione e commercializzazione e anche l'insediamento dei giovani. Inoltre, prima dell'apertura dei bandi, chiede che vengano organizzati incontri preliminari tra AdG, OOPP e Ordini professionali, al fine di evitare successive problematiche istruttorie, soprattutto di tipo progettuale. Nello specifico chiede che sia prevista la presentazione dei progetti esecutivi solo dopo l'ammissibilità della domanda di sostegno. Ricorda l'importanza dell'attivazione dell'intervento sulla diversificazione aziendale, in quanto potrebbe interessare la realizzazione di strutture ricettive in diverse aziende agricole localizzate soprattutto nelle zone turistiche.

L'Autorità di Gestione (AdG) ringrazia e non essendoci altri interventi introduce il secondo punto all'ordine del giorno.

2 Proposte di modifiche al CSR.

La prima proposta di modifica riguarda l'eliminazione dell'intervento **SRG03 – “Partecipazione a regimi di qualità”**. L'intervento ha una dotazione finanziaria molto bassa, di 300.000 euro, e comporta oneri istruttori molto elevati. I costi per le certificazioni di qualità sono compresi all'interno dei premi previsti per gli interventi SRA01 - “produzione integrata” e SRA29 - “produzione biologica”. Al fine di evitare il doppio finanziamento, le



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

aziende che beneficiano dei premi degli interventi SRA01 e SRA29 devono essere escluse dalla partecipazione all'intervento SRG03. Anche le aziende che percepiscono pagamenti per l'adesione ai regimi di qualità in seno all'OCM, in particolare nell'ambito dei programmi operativi dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate), non possono beneficiare del presente intervento. A fronte di tali considerazioni e vista l'esiguità della dotazione finanziaria assegnata, si propone l'eliminazione dell'intervento SRG03. Le risorse finanziarie liberate dall'intervento SRG03 sono assegnate all'intervento SRE01 – Insediamento giovani agricoltori.

La seconda modifica proposta interessa l'Intervento **SRD01– “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”** e consiste nell'aumento percentuale della spesa ammissibile a contributo, eliminando la distinzione tra le aree svantaggiate e quelle non svantaggiate. Le nuove aliquote saranno quindi:

- Aliquota base 60% per l'intero territorio regionale
- Aliquota al 70% per i giovani agricoltori

La terza proposta di modifica interessa riguarda **SRD03 – “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole”** e consiste nella variazione dell'aliquota di sostegno dal 50 al 60%.

La quarta proposta modifica interessa l'intervento **SRD13 – “investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”**, e consiste nella variazione dell'aliquota di sostegno dal 50 al 60%.

Le variazioni proposte per questi tre interventi sono principalmente motivate dalla difficile situazione economica della regione Sardegna, che la classifica tra le regioni meno sviluppate dell'UE (PIL pro-capite inferiore al 75% della media del PIL pro capite dell'UE-27).

In relazione all'intervento **SRD06 – “investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo”**, la proposta prevede di innalzare l'aliquota del sostegno, differenziando tra interventi realizzati da singoli agricoltori e interventi realizzati collettivamente da più agricoltori. La modifica proposta prevede l'eliminazione tra aree svantaggiate e aree non svantaggiate.

Con riferimento all'Azione 1, l'aliquota del sostegno dovrebbe essere così definita:

- Aliquota base 80% per interventi realizzati da singoli agricoltori;
- Aliquota pari al 100% per interventi realizzati collettivamente da più agricoltori.

L'ultima modifica proposta interessa l'impegno n. 2 dell'intervento **SRA18 – “impegni per l'apicoltura”**, per il quale si propone che il numero degli alveari per postazione non sia superiore ad 80 unità, rispetto alle 40 ad oggi previste.

Interviene il **responsabile dell'AGCI**, Associazione Generale delle Cooperative Italiane, che chiede se nella proposta di modifica dell'intervento SRD06 le cooperative siano considerate come soggetti formati da diversi agricoltori e quindi se possono usufruire dell'aliquota del sostegno pari al 100%.

L'Autorità di Gestione (AdG) risponde affermativamente.

Prende la parola il **dott. Tandeddu**, il quale considera l'attuale programmazione comunitaria piuttosto



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

penalizzante per la Sardegna. In particolare, la convergenza dei titoli e l'esclusione del comparto ovicaprino dall'ecoschema 1, livello 2, hanno causato una forte perdita economica per il comparto agricolo della Sardegna. Ugualmente, l'applicazione del sistema ClassyFarm ha causato penalizzazioni economiche piuttosto importanti nell'annualità 2023.

Relativamente alle proposte di modifiche illustrate dall'Autorità di Gestione esprime il proprio consenso.

Chiede, inoltre, se sono pervenute domande di aiuto per la certificazione sull'adesione del carciofo spinoso o dello zafferano e se per i progetti integrati di filiera sia possibile avere un'ulteriore integrazione dell'aliquota di sostegno.

Ribadisce il consenso alle altre modifiche inerenti all'intervento SRA 18, relativo agli impegni in apicoltura, e gli interventi SRD13, investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, ed SRD06, investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo.

L'Autorità di Gestione (AdG) ringrazia il dott. Tandeddu e riferisce che non è possibile aumentare ulteriormente le aliquote di sostegno per i progetti integrati di filiera. Considera comunque fondamentale favorire l'aggregazione delle imprese e per far questo dovranno essere trovate altre modalità ed altre risorse.

Interviene **Roberto Congia**, il quale ritiene che la convergenza applicati ai titoli per il premio base del primo pilastro e l'esclusione del comparto ovicaprino dall'ecoschema 1, livello 2, siano state due misure fortemente penalizzanti per il comparto agricolo della Sardegna. Su queste tematiche chiede un parere al Commissario dell'Unione europea ed al rappresentante del Governo.

Il **dott. Busz** si rende conto dello sforzo fatto a livello nazionale su questo argomento e di quanto sia stato lungo il processo per validare il piano strategico.

La Commissione, a Bruxelles, spesso vede il dato aggregato fornito dal Ministero e non ha la percezione di cosa avviene a livello regionale. La Commissione invita il Ministero a riflettere sul proprio ruolo verso le Regioni, le quali dovrebbero avere un ruolo attivo attraverso un processo più partecipato.

La dott.ssa Macrì interviene comunicando di prendere atto della richiesta e informa che la riporterà nelle sedi appropriate.

L'Autorità di Gestione (AdG) ringrazia e chiede se ci sono altri interventi.

Interviene **Il dott. Sechi**, il quale ritiene positive le modifiche alle aliquote di sostegno agli investimenti. Relativamente all'intervento SRG03 - "Partecipazione a regimi di qualità" comunica che la scorsa settimana sono stati approvati definitivamente i disciplinari per il sistema di qualità di benessere animale "SQNBA". Attualmente non si conoscono i costi per l'adesione al sistema che potrebbe interessare le aziende bovine regionali che attualmente partecipano all'ecoschema 1, livello 2.

L'Autorità di Gestione (AdG) ritiene sia necessario monitorare il numero di richieste per l'adesione al SQNBA delle aziende bovine ed eventualmente trovare una soluzione alternativa, anche tramite l'utilizzo delle risorse regionali.

Non essendoci obiezioni, approva le modifiche così come proposte e passa al successivo ordine del giorno.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

3 Informativa sulle attività di comunicazione

La Dott.ssa Mura riferisce sulle attività di comunicazione realizzate sul CSR.

Inizia elencando le finalità dell'attività di comunicazione e informazione del CSR, che sono:

- dare pubblicità al Piano strategico della PAC;
- informare i beneficiari, effettivi e potenziali, e tutti i portatori di interesse a vario livello sulle possibilità offerte dal Piano strategico della PAC e le condizioni per accedere ai finanziamenti;
- rendere disponibili le informazioni e le opportunità al pubblico, ai beneficiari, utilizzando il famoso hub di comunicazione, il sito internet;
- mettere a disposizione del Comitato di monitoraggio le informazioni necessarie ad esaminare l'attuazione delle azioni di comunicazione e visibilità;
- provvedere affinché i materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità siano, su richiesta, messi a disposizione delle Istituzioni.

Prosegue illustrando il target individuato, che è sempre quello dei beneficiari effettivi e potenziali, la cittadinanza e tutti gli stakeholder a diversi livelli, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi coinvolti nella promozione della parità di genere e le organizzazioni non governative interessate.

I mezzi di comunicazione utilizzati sono il sito web, i profili social, gli eventi territoriali, gli incontri formativi, le campagne di comunicazione (sia tradizionali che digital), la creazione di contenuti informativi multimediali, i comitati di monitoraggio. Ritene inoltre fondamentale il monitoraggio delle attività di comunicazione per verificare l'evoluzione e comprendere le esigenze conoscitive, anche di fruizione dei mezzi di comunicazione, dei target.

Riepiloga e commenta le attività realizzate nel biennio 2023-2024:

- la creazione del logo CSR e del manuale d'uso;
- la sezione dedicata al CSR sul sito web PSR «sardegnapsr.it/csr»;
- l'aggiornamento del sito con i nuovi bandi e news;
- il quaderno Sardegna Rurale;
- gli incontri territoriali sulle tematiche afferenti al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) e al Complemento di sviluppo rurale della regione Sardegna 2023-2027 (CSR).

Tutte le attività di divulgazione e formazione sono state pubblicate nel sito istituzionale di Laore e nei loro canali social.

La dott.ssa Mura continua riferendo che per i prossimi anni sono previste altre attività di comunicazione, tra cui l'aggiornamento del sito internet, l'animazione dei social network, l'aggiornamento con le informazioni sui nuovi bandi e le news interessanti, la realizzazione di campagne di comunicazione sui mezzi tradizionali e sui digital marketing, la produzione audiovisiva con taglio documentaristico, la produzione di materiali informativi che andranno poi distribuiti durante gli eventi.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Differenti tipi di eventi programmati, quali Infopoint, comunicazioni itineranti, webinar tematici, incontri territoriali, URP e Comitati di monitoraggio.

L'immagine coordinata verrà declinata a seconda degli esecutivi grafici e a seconda degli interventi. Le indagini di monitoraggio faranno capire se l'attività effettivamente ha raggiunto l'obiettivo o se è da ricalibrare a seconda delle necessità dei target di riferimento.

L'Autorità di Gestione (AdG) ringrazia la dott.ssa Mura per l'esposizione, ritenendo l'attività di comunicazione svolta piuttosto soddisfacente e utile ai beneficiari attuali e potenziali dei finanziamenti dello sviluppo rurale, e passa la parola.

Interviene il **Sig R. Congia**, che chiede se nelle attività di sensibilizzazione e informazione sono state previste delle visite dirette nelle singole aziende da parte dei tecnici dell'Assessorato o delle Agenzie.

La **dott.ssa Mura** specifica che le attività di comunicazione devono raggiungere un target di beneficiari e non sono rivolte ai singoli imprenditori. Riferisce che negli scorsi anni sono state realizzate dei filmati e delle webserie in cui sono state raccontate delle buone pratiche aziendali. Tale materiale è stato successivamente pubblicato nel sito dello Speciale PSR.

Interviene la **dott.ssa Ibba**, direttrice dell'Agenzia Laore, che riferisce sulle visite effettuate dal personale dell'agenzia Laore nelle aziende agricole attraverso i progetti della Misura 1. In questo periodo le visite hanno interessato le aziende dove gli imprenditori sono stati beneficiari della misura del primo insediamento della programmazione 2014-2022. Nella realizzazione di queste attività si è registrata un'assoluta adesione da parte dei giovani agricoltori.

L'agenzia Laore è sempre stata, negli anni, impegnata delle attività di formazione in campo anche per le aziende multifunzionali, per le quali gestisce l'accreditamento e l'iscrizione allo specifico albo. Le attività di formazione e assistenza tecnica continueranno nei prossimi mesi attraverso la realizzazione dei progetti presentati e finanziati con la Misura.

La **dott.ssa Merlo** sottolinea l'importanza delle attività di comunicazione che diano visibilità al sostegno dei fondi dell'UE e sensibilizzino in merito ai risultati del PSP

L'Autorità di Gestione (AdG) ringrazia e chiede se ci sono altre domande. Non essendoci altri interventi, introduce l'ultimo ordine del giorno.

4 Varie ed eventuali

L'Autorità di Gestione (AdG) inizia chiedendo scusa per non aver presentato precedentemente la proposta di modifica prevista ai criteri di selezione dell'intervento **SRD07 – “Investimenti ed infrastrutture”**.

La modifica consiste nell'attribuzione di un punteggio maggiore per i comuni che non utilizzino altre risorse regionali per la realizzazione di interventi simili. Il Consiglio regionale ha infatti approvato in quest'ultimo periodo lo stanziamento di risorse proprie per la realizzazione di interventi per la viabilità rurale. La modifica proposta potrebbe far aumentare il numero dei beneficiari e permettere un maggior utilizzo delle risorse previste. Chiede se ci sono interventi su questo punto.

Interviene la **dott.ssa Merlo**, riferendo che sulla modifica proposta dei criteri di selezione deve essere



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

consultato il Comitato di Monitoraggio. Non essendo in data odierna presenti tutti i componenti del comitato e non essendo stato condiviso il documento prima della riunione, i membri del CM assenti devono essere ugualmente informati in modo da poter esprimere le proprie considerazioni. L'informazione è dovuta nel rispetto del regolamento interno e della trasparenza dell'informazione.

L'Autorità di Gestione (AdG) concorda e riferisce che si attueranno le procedure di comunicazione ai diversi componenti del comitato sulla modifica proposta, pertanto sarà attivata la procedura scritta.

Ringrazia i partecipanti al comitato, invitando per i saluti finali i rappresentanti della Commissione europea e del Ministero.

Il **dott. Busz** ringrazia per le interessanti presentazioni e ringrazia i membri del comitato che svolgono il lavoro dietro le quinte. Ci tiene a sottolineare la grande collaborazione con l'Autorità di Gestione, che garantisce l'efficienza, e si augura che continui anche in futuro. Ringrazia infine tutti per la presenza e la partecipazione.

La **dott.ssa Merlo** riferisce che la Commissione analizza il prodotto finale della modifica proposta da parte dell'Italia. Come detto precedentemente, c'è di base un lavoro da parte del Ministero di analisi della coerenza delle diverse modifiche regionali proposte prima di arrivare al prodotto finale da sottoporre alla Commissione. Specifica il suo ruolo nel dover precisare le diverse questioni ed azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi previsti. Ribadisce la continua disponibilità da parte della Commissione di aiutare le Regioni ad arrivare a raggiungere i propri obiettivi.

Saluta infine tutti e ringrazia la Regione per l'organizzazione di questo evento e per il lavoro e la collaborazione dimostrata finora.

Interviene la **dott.ssa Macrì**, ringraziando la Regione per l'organizzazione dell'evento. Ribadisce che le attuali procedure di gestione dell'attuale programmazione sono piuttosto complesse, articolate ed impegnative per il Ministero.

Relativamente alla precedente richiesta sulla modifica degli ecoschemi, evidenzia che sia stata una scelta di tipo politico e non tecnico.

L'Autorità di Gestione non essendoci altre osservazioni, ringrazia tutti i componenti per la partecipazione e chiude i lavori.

Il Comitato si chiude alle ore 18.00



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE